

Corso di laurea magistrale in
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA E SOCIALE

Tesi di laurea in
SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE

TUTTI SORVEGLIANO TUTTI

Relatore: Prof.ssa Saveria Capecchi
Correlatore: Prof.ssa Cristina Demaria

Presentata da: Andrea Asteriti

Terza sessione
Anno accademico 2013-2014

ABSTRACT

Questo elaborato si concentra su un'analisi critica riguardo all'evoluzione che la rete ha subito negli ultimi anni. Nel primo capitolo è stata considerata l'evoluzione della rete (il passaggio dal web 1.0 al web 2.0) e il rapporto intrattenuto dalla società con la rete e in generale con le nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione. Attraverso l'aiuto di critici e studiosi della materia, si sono analizzate le due correnti di pensiero, quella del determinismo tecnologico e quella del costruzionismo sociale. Poi, nello specifico, ci si è concentrati, nel secondo capitolo, su quello che è l'argomento di questo elaborato: il concetto di *sorveglianza*. Seguendo il percorso dello studioso francese Foucault, ci si addentra nei concetti espressi dall'autore nella sua opera *Sorvegliare e punire*. Egli, infatti, racconta la svolta moderna fra il potere di sovranità, tipico nelle monarchie dell'*ancien régime* e il potere di disciplina che caratterizza le società post-illuministe. Nel particolare, si tratta il concetto di *sorveglianza*, dall'origine del termine alla sua evoluzione e applicazione nell'era contemporanea caratterizzata dalla diffusione dei Social Network. Nel terzo capitolo, si prendono in esame alcuni esempi di sorveglianza nell'era contemporanea, analizzando, nei primi due paragrafi, ambienti istituzionali e culturali come quelli della Russia e della Cina, che appaiono inclini al controllo diretto del governo sui media. Nei successivi paragrafi, si prenderanno in esame altri esempi di

sorveglianza analizzando l'evoluzione del fenomeno Wikileaks che ha portato alla diffusione di una nuova filosofia sull'utilizzo di Internet. Si terminerà, poi, concentrandosi sui nuovi colossi contemporanei come Google, Facebook e Twitter ponendosi la domanda: sono queste, realmente, delle nuove forme di potere?

Tutti sorvegliano tutti. In questa tesi tento di mostrare, quindi, una visione critica della rete attraverso il tema della sorveglianza.

Dalla sua evoluzione, dal web 1.0 al web 2.0, arrivando a quello che di recente vede armate di hacheristi sostenere una nuova filosofia sull'uso della rete. La sorveglianza, tema che mostra chiaramente le nuove forme di controllo e mediazione d'informazioni rivolte al pubblico dei consumatori. La sorveglianza delle nuove forme di controllo governativo sulle reti di comunicazione, quella che varia in base all'ambiente legale e sociale in cui opera un determinato Stato. Le nuove tecnologie di sorveglianza che censurano i media. Quel tipo di sorveglianza che mostra, però, come anche gli stessi controllori possono essere controllati. Si è chiarito, come il controllo della comunicazione e della rete sugli utenti attraverso lo scambio e la condivisione di dati, avviene per mezzo dei nuovi colossi contemporanei Google, Facebook e Twitter. La sorveglianza, questo il tema dell'analisi svolta, da come la descriveva Foucault, ha avuto, quindi, una netta evoluzione, un'*evoluzione liquida* per dirla ancora una volta alla Bauman, una sorveglianza che ci fa riflettere sulla potenza di questa rete dalla quale dipendiamo sempre più. In definitiva, l'intento è spostare l'attenzione verso quello che Dan Dennett, celebre scienziato e filosofo cognitivo, ha evocato in una conferenza TED definendolo il "Grande Blackout della Rete". La preoccupazione dello scienziato, definito come il filosofo preferito dagli studiosi dell'intelligenza

artificiale, è rivolta alla totale mancanza di precauzioni sul caso. La citazione che segue rispecchia, in sostanza, ciò che questo elaborato vuol evocare nel lettore.

Den Dettmer afferma:

“La gente non si rende conto che oggi tutto dipende dalla Rete, nessuna funzione vitale può continuare se si blocca Internet. [...], si spegnerebbero tv e cellulari, si fermerebbero bancomat, supermercati, distributori di benzina. Ecco perché il maggiore pericolo sarebbe il folle panico delle prime 48 ore, quando la gente non sa che fare, non ha notizie, non ha istruzioni, non ha mai fatto un'esercitazione per prepararsi”.

Bibliografia

- Bauman, Zygmunt, (2006), *Paura liquida*, trad.it., Laterza, Roma-Bari, 2008
- Bauman, Zygmunt, (1987), *La decadenza degli intellettuali. Da legislatori a interpreti*, Bollati Boringhieri, Milano, 1992
- Bauman, Zygmunt, (2000), *Modernità Liquida*, trad.it., Laterza e Figli Spa, Roma-Bari, 2011
- Bauman, Zygmunt, (1996), *Le sfide dell'etica*, trad.it., Feltrinelli, Milano, 2010
- Bauman, Zygmunt e David Lyon, *Sesto Potere*, trad.it., Laterza e Figli Spa, Roma-Bari, 2014
- Benkler, Yochai, (2006), *La ricchezza della rete: la produzione sociale trasforma il mercato e aumenta le libertà*, trad.it., Milano: Università Bocconi, 2007
- Bentham, Jeremy, (1971), *Panopticon*, in *Works*, 1987

- Bigo, Didier, *Globalized (in)security: the field and the Ban-opticon*, in Naoki Sakai e Jon Solomon (a cura di), *Traces 4: Translation, Biopolitics, Colonial Difference*, Hong Kong University Press, Hong Kong, 2006
- Castells, Manuel, (1996), *La nascita della società in rete*, trad.it. EGEA, Milano, 2002
- Castells, Manuel e Emma, Kiselyova, *The Collapse of Soviet Communism: A View from the Information Society*, Berkley, University of California at Berkley, International and Area Studies, 1995
- Castells, Manuel, (2009), *Comunicazione e Potere*, trad.it. EGEA, Milano, 2009
- Colombo, Fausto, *Il potere socievole: storia e critica dei social media*, Mondadori, Milano - Torino, 2013
- Deleuze, Gilles, (1972-1990), *La società del controllo*, (in *L'autre journal*), ora in G. Deleuze, *Pourparlers* Minuit, Paris, maggio 1990
- Foucault, Michel, (1975), *Sorvegliare e punire* trad.it., Einaudi, Paperbacks, 1976
- Foucault, Michel, (1961), *Storia della follia nell'età classica* trad.it., Franco Ferrucci, Emilio Renzi e Vittore Vezzoli, Rizzoli, Milano, 1963
- Foucault, Michel, (1976), *La volontà di sapere. Storia della sessualità I*, Feltrinelli, Milano, 2001
- Foucault, Michel, (1973-74), *Il potere psichiatrico. Corso al Collège de France*, Feltrinelli, Milano, 2004
- Foucault, Michel, *Il vero sesso*, in *Michel Foucault e il divenire donna*, Mimesis, Milano, 1997
- Jenkins, Henry, (2006), *Cultura convergente*, trad.it., Apogeo, Milano, 2007
- Kiriya, Ilya, *Las industrias de informacìon y cultura en Rusia: entre mercancia e instrumento*, Zer, 2002

- Lévy, Pierre, (1995), *L'intelligenza collettiva. Per un'antropologia del cyberspazio*, Feltrinelli, 1996
- Lévy, Pierre, *It isn't magic: Putin's opponents are made to vanish from TV*, The New York Times, 2008
- David, Lyon e Sachil, Singh, *Surveilling consumers: the social consequences of data processing on Amazon.com*, in Russell W. Belk e Rosa Llamas (a cura di), *The Routledge Companion to Digital Consumption*, Routledge, London, 2012.
- Lyotard, Jean-Francois, (1979), *La condizione postmoderna*, Feltrinelli, Milano, 1981
- Mathiesen, Thomas, *The wiewer society: Michel Foucault's 'Panopticon' revisited*, «Theoretical Criminology», 1 (2), 1997
- Mathiesen, Thomas, in *Internet and Surveillance*, Routledge, London, 2011
- McLuhan, Marshall, *Gli strumenti del comunicare*, Milano, Il Saggiatore, 1999
- Public Opinion Foundation, *Mass media: preferred sources of information*, (articolo online, 27-28 Luglio), Russia, 2007
- Rampini, Federico, *Rete Padrona*, Feltrinelli Editore, Milano, 2014
- Turkle, Sherry, (2011), *Insieme ma soli. Perché ci aspettiamo sempre più dalla tecnologia e sempre meno dagli altri*, trad.it., Codice, Torino, 2012
- Wang, Hui, *Neoliberalism in China*, Cambridge, Harvard University Press, 2003
- Zhao, Yuezhi, *Communication in China: Political Economy, Power, and Conflict*, Lanham, Rowman and Littlefield, 2008

Sitografia

- www.wikipedia.org (3/01/2015)
- www.darcyd.com (12/01/2015)
- www.oreilly.com (15/01/2015)
- www.freedomhouse.org (12/02/2015)
- www.lsd.it (16/02/2015)
- www.worldpolicy.org (18/02/2015)
- www.nytimes.com (3/03/2015)
- www.en.rsf.org (5/03/2015)
- www.repubblica.it (10/03/2015)
- www.pewglobal.org (2/03/2015)
- www.panorama.it (16/01/2015)
- www.washingtonpost.com (5/03/2015)

- www.thepostinternazionale.com (6/03/2015)
- www.schneider.com (10/02/2015)
- www.hostingtalk.it (11/02/2015)
- www.ilsole24ore.it (15/02/2015)
- www.saffo.com (1/03/2015)
- www.hi-tech.leonardo.it (5/03/2015)
- www.blog.twitter.com (10/03/2015)